

The state of the s

COMUNE DI MISILMERI

PROVINCIA DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Al Responsabile Dell'area finanziaria Dott. ssa Bianca Fici SEDE

OGGETTO: Trasmissione verbali n.24,25 e 26 del 29 e 30 novembre 2019, relativi a proposte consiliare di debiti fuori billancio

In Allegato si trasmette quanto in oggetto.

Presidente del Collegio dei Revisori f.to Dott.ssa Crocetta Maida



Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI MISILMERI

PROVINCIA DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE 24/2019

Il giorno ventinove del mese di novembre dell'anno 2019 alle ore 16,30 si è riunito in videochat e collegamento telefonico, a seguito di convocazione da parte del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n 36 del 20/12/2018 per esprimere parere sulle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa tramite PEC in data 20/11/2019 successivamente rivista ed integrata in date 27.11.2019 e 28.11.2019 ed avente per oggetto:

1) "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA I, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 PER LA FORNITURA DI GAS NEI CONFRONTI DI EDISON ENERGIA SPA- FORO BUONAPARTE 31 20121 MILANO-PARTITA IVA 08526440154"

IL COLLEGIO

procede per esprimere il proprio parere sulla superiore proposta.

Considerato che:

- Le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorti in violazioni dei commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'Ente, con la conseguenza che per esse, si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente, ma solo per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e);

L'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Che i due requisiti richiesti dall'art.194 comma l'lett.e) - utilità ed arricchimento- devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento;

Li.

A M

 L'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente, mentre il pagamento della restante parte (cosiddetto utile d'impresa) deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

Vista la richiesta di pagamento da parte della ditta Fortnes SPA Agenzia di recupero credito con sede in Piazza Umberto 1 n.1 cap 84121 Salerno la quale ha avuto il mandato da parte della Edison Energia per la fornitura di gas negli istituti scolastici e locali comunali dal 2007 al 2019;

Tenuto conto l'Ente ha dichiarato di non aver proceduto ad impegnare negli esercizi dal 2014 al 2018 le relative somme necessarie al pagamento delle forniture in violazione delle disposizioni contenute nell'ar.191 del TUEL a causa di disguidi nell'inoltre delle richieste di pagamento da parte delle locali istituzioni scolastiche e locali comunali e che l'ammontare della proposta di riconoscimento inviata in data 27.11.2019 risulta pari ad euro 30.298,72: Dato atto che

- L'acquisizione dei servizi di fornitura gas è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del gas metano per il riscaldamento degli ambienti degli istituti scolastici e di alcuni locali comunali;
- I servizi di fornitura di gas acquistati hanno effettivamente prodotto un utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi, in quanto, come attestato in proposta, "poiché in assenza degli stessi i bambini degli istituti scolastici ed i dipendenti comunali erano privi dei riscaldamenti nel periodo invernale e di acqua calda per i servizi igienici";
- viene attestato in proposta di riconoscimento del debito che, la spesa "ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";
- viene attestato nella proposta di riconoscimento del debito che la spesa da riconoscere non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il ed "utile di impresa";

Visto il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 19.11.2019 dal responsabile dell'area 5 geom.Raffa;

Visto il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e la correlata attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs 267/2000) espresso in data 19.11.2019 dal responsabile dell'area 2 dott.ssa Fici;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n.237/2016

Vista la Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 23385 dell' 11 settembre 2008;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.380/2014;

ESPRIME

1) Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza" sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e) del D.Lgs267/2000 per la fornitura di gas nei confronti di Edison Energia SPA- Foto Buonaparte 31 20121 Milano partita iva 08526440154."

di



Si prescrive che l'indennizzo effettuato al creditore sia parametrato alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dallo stesso, con esclusione del "guadagno sperato" cosidetto "utile di impresa" che dovrà intendersi decurtato dal debito riconosciuto nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'Ente.

Si invita il Segretario Generale a trasmettere il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno certo nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Dott.ssa Crocetta Maida

Presidente //

Dott. Gioacchino Gugliotta

Componente

Dott. Francesco Faraci

Componente

.